



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**



Guardia di Finanza
COMANDO PROVINCIALE LA SPEZIA

Prot. 4742

Roma, 17 gennaio 2014

COMUNICATO STAMPA
OPERAZIONE CONGIUNTA DOGANE E GUARDIA DI FINANZA
LA SPEZIA: SEQUESTRATE OLTRE CINQUE TONNELLATE DI
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI.

L'attività di controllo svolta in completa sinergia dai funzionari dell'Ufficio delle Dogane della Spezia e dai militari della Guardia di Finanza, ha portato al sequestro di cinque tonnellate di rifiuti costituiti da numerosi motori non bonificati, nonché al sequestro di sette motori rubati.

I rifiuti speciali pericolosi e i motori rubati sono stati scoperti in un container destinato in Libia il cui carico era stato dichiarato "*pezzi di ricambio usati*".

Il meccanismo fraudolento utilizzato dall'esportatore, denunciato per ricettazione e per traffico illecito di rifiuti, consisteva nello smontare in varie parti le auto rubate (pensando che solo dal numero di targa o di telaio fosse possibile identificare le autovetture) e spedirle via mare fuori dai confini della Comunità dichiarando merce di scarso valore.

Gli accurati controlli dei funzionari doganali e dei militari della Guardia di Finanza sono stati decisivi per individuare l'origine furtiva delle auto: in particolare tramite il numero identificativo, di cui è dotato ogni motore, è stato possibile risalire al numero di telaio associato, alla relativa autovettura e al proprietario del mezzo.

Oltre ai motori rubati, sono stati rinvenute e sequestrate oltre 5 tonnellate di motori e parti di autovetture non bonificate, ai sensi della normativa vigente che prevede l'asportazione dei liquidi pericolosi, circostanza questa accertata con la preziosa collaborazione del personale tecnico dell'A.R.P.A.L. della Spezia, appositamente interpellato. In

particolare, dopo gli opportuni esami i motori sono stati classificati “rifiuti speciali pericolosi” e, pertanto, anch’essi sequestrati.

Grazie alla sinergia tra funzionari dell’Ufficio delle Dogane ed i militari della Guardia di Finanza operanti all’interno del porto commerciale della Spezia è stato possibile accertare e bloccare l’ennesimo traffico illecito di rifiuti pericolosi e di auto rubate verso i paesi del Nord Africa.

